

Economia

Economia aziendale, assistenza didattica e psicologica per gli studenti e iniziative per avvicinarli al mondo del lavoro

Un laboratorio sperimentale di assistenza didattica e la creazione di un comitato locale di indirizzamento per avvicinare i giovani al mondo del lavoro. Sono le iniziative strategiche con le quali il corso presieduto dal prof. Faraci intende favorire il dialogo tra studenti e docenti

21 giugno 2013
di G.M.

Un laboratorio sperimentale di assistenza didattica a sostegno dei percorsi di studio individuale degli universitari e la riattivazione del comitato locale di indirizzamento per avvicinare i giovani al mondo del lavoro.

Sono queste le due iniziative strategiche deliberate nell'ultima seduta del 19 giugno scorso dal consiglio del corso di laurea in Economia aziendale, presieduto dal prof. Rosario Faraci.

Il laboratorio, coordinato dalla prof.ssa Veronica Benzo, si occuperà di aiutare gli studenti nella ristrutturazione dell'approccio allo studio, nell'acquisizione delle strategie per controllare stress e ansia pre-esame, nel recupero della motivazione intrinseca e nell'acquisizione di tecniche di autovalutazione per far prendere coscienza allo studente dei propri punti di forza e debolezza.



Il comitato locale di indirizzamento, già istituito anni fa all'interno del percorso sperimentale CampusOne, sarà formato dai rappresentanti degli ordini professionali e delle principali categorie produttive con funzioni di indirizzo, monitoraggio e controllo delle attività formative, al fine di renderle più coerenti alle esigenze del mercato del lavoro, delle professioni e delle imprese. Le due iniziative recentemente approvate vanno ad aggiungersi agli altri interventi, già programmati da tempo, dei seminari professionalizzanti e degli incontri a carattere metodologico, l'ultimo dei quali a maggio scorso è stato destinato ai laureandi ed ha visto l'intervento di mons. Gaetano Zito, preside dello Studio Teologico San Paolo, che ha tenuto una "lecture" sulla metodologia di redazione del lavoro di tesi.

"E' fondamentale - spiega soddisfatto il prof. Faraci - che docenti e studenti dialoghino sempre di più, i primi per vivificare l'offerta formativa e renderla ancor più vicina ai bisogni formativi e professionali dei giovani, i secondi per affinare e consolidare metodi di apprendimento e tecniche di autovalutazione che li aiutano ad affrontare con più consapevolezza tutti i momenti salienti della vita universitaria: frequenza alle lezioni, studio individuale, esami e svolgimento della tesi".